



COMUNE DI MONTEGRANARO

Provincia di Fermo

Piazza Mazzini, 1 - cap 63812 Codice Fiscale 00218260446 Partita IVA 00372270447

tel. 0734 89791 - fax 0734 889991

E-MAIL: lpp@comune.montegranaro.fm.it

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI
CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO DEL COMUNE DI MONTEGRANARO**

CAPO PRIMO
OGGETTO DELL'APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE

Art.1
OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie, descritte all'articolo 3 del presente capitolato, da effettuarsi all'interno del Cimitero comunale di Montegranaro.

Art.2
AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto avrà durata di 36 mesi, con decorrenza dalla data di stipula del contratto ovvero, se precedente, di attivazione del servizio.

Qualora allo scadere del contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la ditta appaltatrice dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del presente contratto, qualora richiesto dall'Amministrazione, ai sensi dell'art.125, comma 10 lett. C del D.Lgs. 163/06 ss.mm., ove ne ricorrano le condizioni, per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento, fermo restando che quest'ultimo periodo non potrà comunque superare i sei mesi.

2. L'ammontare annuo dell'appalto è **stimato in Euro 57.259,34** iva esclusa di cui €.15.237,82 soggetti a ribasso d'asta, €.1.500,00 per oneri sicurezza ed €.40.521,52 costo manodopera non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo di appalto è così suddiviso:

- a) € 47.321,52 per il costo del Servizio;
- b) € 4.732,15 spese generali (10%);
- c) € 5.205,67 utile di impresa (10%);

Totale costo del Servizio €.57.259,34 + Iva.

L'importo complessivo dell'appalto a base di gara ammonta ad €.171.778,02 al netto dell'Iva (durata tre anni).

3. I corrispettivi contrattuali risultanti dal ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria sono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, rimanendo a carico della Impresa Aggiudicataria ogni relativo rischio e/o alea contrattuale.

4. L'Impresa Aggiudicataria non potrà vantare diritto ed altri compensi o ad adeguamenti, o aumenti dei corrispettivi per tutta la durata dell'appalto, salva la revisione dei prezzi come disciplinata dall'art.115 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. e dal presente capitolato.

5. Gli importi, pertanto sono comprensivi di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti e dal presente capitolato speciale d'appalto e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi, ivi comprese le spese generali e l'utile di impresa.

Art.3
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

1. L'Impresa Aggiudicataria si impegna a garantire, con mezzi, attrezzature e personale necessario, i servizi sotto elencati ed ordinati dal servizio cimiteriale. Le operazioni dovranno essere eseguite da personale in possesso dei requisiti igienico-sanitari, richiesti dalla normativa vigente. L'Impresa

Aggiudicataria si impegna, su espressa richiesta dell'ufficio dei servizi cimiteriali, a fornire più operatori in caso di operazioni cimiteriali di particolare difficoltà ovvero che richiedano la presenza di più soggetti.

2. Per quanto riguarda la custodia dovrà essere assicurata la presenza di **n.1 operatore** per 4 ore giornaliere (dalle 8:00 alle 12:00):

Sono escluse le domeniche e le seguenti festività: 1 - 6 gennaio, lunedì dell'angelo, 25 aprile, 2 giugno, 15 agosto, 8 - 25 e 26 dicembre.

3. Nel Cimitero dovranno essere garantite le operazioni di pulizia, manutenzione e cura del verde con potature varie, irrigazione, inghiaatura vialetti, raccolta e smaltimento rifiuti. Dovrà essere inoltre assicurata la disponibilità del personale a raggiungere il cimitero per qualsiasi necessità dell'utente o dell'ufficio cimiteriale. A tal fine dovrà essere ben visibile il numero telefonico con il quale contattare il custode. La presenza dell'operatore dovrà essere attestata con idoneo strumento di registrazione.

4. Tutte le attrezzature ed i materiali di consumi necessari per lo svolgimento del servizio di manutenzione sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto, compresa l'installazione dei sacchetti di plastica negli appositi contenitori di raccolta dei rifiuti e residui vegetali.

5. L'Impresa Aggiudicataria dovrà essere munita di una tettoia per le inumazioni ed esumazioni da utilizzare in caso di pioggia e di paraventi per le traslazioni.

6. Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta rimarranno di proprietà della stessa.

7. Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e delle attrezzature, in modo da avere le stesse sempre in perfetta efficienza, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico della ditta.

8. L'Impresa Aggiudicataria non potrà depositare all'interno del Cimitero attrezzature e materiali, oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

9. Le modalità di espletamento delle prestazioni connesse con il servizio stesso devono essere partecipate al Responsabile dei Servizi cimiteriali comunale.

10. OPERAZIONI ORDINARIE consistenti in:

- Portierato e custodia;
- Reperibilità;
- Tumulazioni ed inumazioni ordinarie complessive e precisamente:

- **Inumazione:**

- Istituzione del cantiere (compresi eventuali ponteggi, impalcati, scale e funi);
- Escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee per una lunghezza di mt. 2.20, una larghezza di mt. 0.80 ed una profondità di mt. 1.50 e comunque delle dimensioni previste dal regolamento comunale di polizia mortuaria e dalle norme del D.P.R. 285/90 e smi;
- Deposizione della salma con apposita attrezzatura;
- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo, avviando le operazioni di copertura del feretro a mano e successivamente con eventuale mezzo meccanico;

- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla D.L.;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature;
- Pulizia delle aree circostanti i posti di inumazione.
- **Tumulazione in loculo:**
 - Istituzione del cantiere (compresi eventuali ponteggi, impalcati, scale e funi);
 - Apertura del loculo o cenerario mediante rimozione lapide ornamentale se presente;
 - Tumulazione del feretro nel loculo;
 - Chiusura del loculo con lastra in cemento armato vibrato spessore secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - Intonacatura della chiusura;
 - Eventuale montaggio della lapide;
 - Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature;
 - Pulizia delle aree circostanti i posti di tumulazione;
- **Tumulazione in ossario o cenerario di resti mortali o ceneri:**
 - Istituzione del cantiere (compresi eventuali ponteggi, impalcati, scale e funi);
 - Apertura dell'ossario o cenerario mediante rimozione lapide ornamentale se presente;
 - Tumulazione dell'urna o della cassetta in ossario o cenerario;
 - Chiusura dell'ossario o cenerario che accoglie i resti mortali, con lastra in cemento armato vibrato spessore secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - Intonacatura della chiusura;
 - Eventuale montaggio lapide;
 - Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature ;
 - Pulizia delle aree circostanti i posti di tumulazione.
- Sottoscrivere, nel rispetto delle norme stabilite con regolamento di polizia mortuaria il registro delle inumazioni e tumulazioni che materialmente verrà aggiornato all'occorrenza e conservato presso l'ufficio cimiteriale;
- Garantire la manutenzione ordinaria delle scale, degli alza feretri (n.2 marca F.lli Ferretti di cui n.1 elettrica e n.1 manuale), dei cancelli automatici e non, carrello per trasporto salme (marca F.lli Ferretti) e n.1 cala bare e alza lastre (marca F.lli Ferretti), lasciati in uso all'Impresa Aggiudicataria;
- Garantire uso e manutenzione relative ad attrezzi, strumenti e quanto altro necessario per la regolare esecuzione dei lavori stessi e la sostituzione delle lampade votive secondo le indicazioni ricevute;
- Prestare la propria opera nell'esecuzione di piccoli lavori di ordinaria manutenzione, commissionati;
- La presenza di un operaio tutti i giorni dal lunedì al sabato per 4 ore complessive, disponendo comunque di personale idoneo atto ad eseguire contemporaneamente le prestazioni iscritte nel servizio;
- Garantire la traslazione di salme per l'avvicendamento prima della tumulazione del nuovo feretro;
- Garantire il servizio essenziale di sepoltura, anche nei giorni prefestivi, festivi e durante le festività, gli scioperi, le ferie;
- La manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero, falciatura secondo necessità e sviluppo per mantenere i tappeti erbosi entro l'altezza compresa tra cm. 5 e cm.10, rifilatura dei cigli e dei manufatti tangenti esterni ed interni alle zone verdi per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree. Lo sfalcio sarà integrato con la pulizia generale dell'area prestando

particolare attenzione per non arrecare danni alla base dei fusti ed al colletto delle piante, alle lapidi a terra;

- La manutenzione delle aiuole e delle siepi all'interno del cimitero, garantendo la potatura, entro il 30 giugno di ogni anno, delle siepi e relative opere colturali complementari delle siepi formali e dei cespugli e l'asportazione delle specie infestanti;
- Garantire la prestazione di manodopera specializzata per l'esecuzione della potatura degli alberi all'interno del cimitero ed esecuzione delle seguenti lavorazioni utilizzando mezzi idonei messi a disposizione;
- Garantire la posa in pera del diserbo di viali, piazzali, superfici pavimentate e inerti mediante intervento chimico, termico o meccanico una volta all'anno (tra marzo ed aprile);
- Garantire la pulizia e disinfezione di tutti i servizi igienici esistenti nel cimitero oltre che la normale pulizia periodica della chiesa, del portico e ballatoi del cimitero;
- Garantire la pulizia con scope e rastelli di tutti i vialetti inghiaiaati o asfaltati avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto;
- Garantire la pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e di tutte le fontanelle ed eventuale sostituzione dei rubinetti;
- Garantire lo svuotamento almeno due volte alla settimana di tutti i contenitori per rifiuti o residui vegetali esistenti nel cimitero e comunque nei giorni di Lunedì e Venerdì;
- Garantire la pulizia e raccolta completa delle foglie o altri residui vegetali ovunque giacenti;
- Garantire il trasporto ed il conferimento (con mezzi messi a disposizione) in isola ecologica di fiori, erba, potature delle piante, foglie, ecc.

11. OPERAZIONI STRAORDINARIE consistenti in:

- **Traslazione feretri da loculo a loculo:**
 - Istituzione del cantiere (compresi eventuali ponteggi, impalcati, scale e funi);
 - Apertura del loculo e/o sepolcro del feretro da estumulare mediante rimozione della lapide ornamentale, demolizione del muro apertura e/o preparazione del loculo o sepolcro dove verrà tumulato, prelievo del feretro previa autorizzazione alla movimentazione del delegato sanitario;
 - Eventuale disposizione della bara in involucro di zinco fornito dalla ditta munito di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non dovessero corrispondere a quanto previsto dall'art.88 del D.P.R. 285/90 e smi;
 - Trasporto del feretro al posto di nuova tumulazione con mezzo idoneo autorizzato ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 285/90 e smi;
 - Rimozione di rifiuti, pulizia della zona, quest'ultima con specifici materiali assorbenti e disinfettante idonei forniti a cura e spese dell'Impresa Aggiudicatrice;
 - Imbiancatura di tutta la superficie interna del loculo da cui è stato traslato il feretro;
 - Chiusura del loculo che raccoglie il feretro con lastra in cemento armato vibrato spessore secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - Intonacatura della chiusura;
 - Eventuale montaggio lapide;
 - Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature;
 - Pulizia delle aree circostanti i posti di estumulazione e inumazione.
- **Inumazione di salme inconsunte, provenienti da loculo:**
 - Istituzione del cantiere di estumulazione ed inumazione (compresi eventuali ponteggi, impalcati, scale e funi);
 - Apertura del loculo e/o sepolcro del feretro da estumulare mediante rimozione della lapide ornamentale, demolizione del muro apertura e/o preparazione del loculo o sepolcro dove

- verrà tumulato, prelievo del feretro previa autorizzazione alla movimentazione del delegato sanitario;
- Trasporto della salma dal posto di estumulazione, al posto di inumazione presso i campi a terra disponibili;
 - Escavazione della fossa delle dimensioni idonee;
 - Deposizione della salma con apposita attrezzatura;
 - Eventuale trattamento enzimatico e/o enzimatico e batteriologico con prodotto fornito dalla ditta come previsto dalla circolare n.10 del 31/07/1998 e smi;
 - Riempimento della fossa con terra di risulta;
 - Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature;
 - Pulizia delle aree circostanti i posti di estumulazione e inumazione.
- **Ritumulazione di salme inconsunte, provenienti da loculo;**
 - Istituzione del cantiere di estumulazione e tumulazione, qualora diverso (compresi eventuali ponteggi, impalcati, scale e funi);
 - Apertura del loculo e/o sepolcro del feretro da estumulare mediante rimozione della lapide ornamentale, demolizione del muro apertura e/o preparazione del loculo o sepolcro dove verrà tumulato, prelievo del feretro ed apertura dello spesso previa autorizzazione alla movimentazione del delegato sanitario;
 - Traslazione/condizionamento in cassone in zinco ribassato per salme inconsunte e/o mummificate;
 - Eventuale trattamento enzimatico e/o enzimatico e batteriologico con prodotto fornito dalla ditta come previsto dalla circolare n.10 del 31.07.1998 e smi;
 - Trasporto della salma dal posto di estumulazione al posto di tumulazione;
 - Chiusura del loculo che raccoglie il feretro con lastra in cemento armato vibrato dello spesso secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - Intonacatura della chiusura;
 - Eventuale montaggio lapide;
 - Rimozione di eventuale impalcatura o attrezzature;
 - Pulizia delle aree circostanti i posti di estumulazione e tumulazione;
 - **Esumazione ordinaria per la raccolta di resti mortali in fossa;**
 - Istituzione del cantiere (compresi eventuali ponteggi, impalcati, scale e funi);
 - Escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, pulizia del coperchio ed apertura dello stesso verifica dei resti mortali;
 - Eventuale raccolta dei resti mortali in cassone biodegradabile;
 - Eventuale trattamento enzimatico e/o enzimatico e batteriologico con prodotto fornito dalla ditta come previsto dalla circolare n.10 del 31.07.1998 e smi;
 - Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
 - Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature;
 - Pulizia della zona circostante la fossa con trasporto di rottami, lapide, cippo ecc. in idoneo contenitore e trasporto in discarica autorizzata come previsto dal vigente Decreto n.219 del 26/06/2000 e smi.
 - **Esumazione e re-inumazione di salme inumate con cofano indecomposte alla scadenza della concessione e deposte ad una profondità di ml.2 comprendenti i seguenti oneri:**
 - Istituzione del cantiere (compresi eventuali ponteggi, impalcati, scale e funi);
 - Escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, pulizia del coperchio ed apertura dello stesso, verifica dei resti mortali;
 - Eventuale raccolta di resti mortali in cassone biodegradabile;
 - Eventuale trattamento enzimatico e/o enzimatico e batteriologico con prodotto fornito dall'Impresa Aggiudicataria come previsto dalla circolare n.10 del 31.07.1998 e smi;

- Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
 - Recupero e separazione dei rifiuti in loco e successivo stoccaggio dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (container) fornito dall'Ente comunale con caratteristiche previste dal vigente Decreto n.219 del 26.06.2000 e smi;
 - Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature;
 - Pulizia della zona circostante la fossa con trasporto di rifiuti, lapide, cippo sepolcrale, ecc. in idoneo contenitore e trasporto in discarica autorizzata come previsto dal vigente Decreto n.219 del 26.06.2000 e smi.
- *escluso cassone biodegradabile per salme inconsunte e/o mummificate e trattamento enzimatico e/o enzimatico e batteriologico*
- **Estumulazione da loculo per raccolta resti mortali e/o traslazione in altro cimitero e/o preparazione feretro per l'avvio alla cremazione:**
 - Istituzione del cantiere (compresi eventuali ponteggi, impalcati, scale e funi);
 - Apertura del loculo e/o sepolcro del feretro da estumulare mediante rimozione della lapide ornamentale, demolizione del muro apertura e/o preparazione del loculo o sepolcro dove verrà tumulato, prelievo del feretro previa autorizzazione alla movimentazione del delegato sanitario;
 - Raccolta di resti mortali con le seguenti modalità: pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta resti mortali che saranno depositi in apposita cassetina (fornitura esente) munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto e la sua eventuale saldatura;
 - Eventuale trattamento enzimatico, se la salma non è completamente mineralizzata, come previsto dalla circolare n.10 del 31.07.1998 e smi;
 - Rimozione dei rifiuti, pulizia della zona, quest'ultima con specifici materiali assorbenti e disinfettanti idonei;
 - Imbiancatura di tutta la superficie interna del loculo da cui è stato traslato il feretro;
 - Scavo della fossa per inumazione salma inconsunta, eventuale trattamento enzimatico, chiusura della fossa con terra;
 - Recupero e separazione dei rifiuti in loco e successivo stoccaggio dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (container) fornito dall'Ente Comunale con caratteristiche previste dal vigente Decreto n.219 del 26.06.2000 e smi;
 - Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature;
 - Pulizia delle aree circostanti i posti di estumulazione e inumazione con trasporto di rifiuti, lapide, cippo ecc. in idoneo contenitore e trasporto in discarica autorizzata come previsto dal vigente Decreto n.219 del 26.06.2000 e smi.

12. NUMERO DI OPERAZIONI CIMITERIALI

· Onde orientare l'Impresa Aggiudicataria sull'entità dell'intervento, di seguito si specifica il numero delle operazioni che sono state desunte dai dati storici disponibili presso il servizio cimiteriale del Comune:

ANNO 2012 : n.162 seppellimenti;
n. 29 estumulazioni, esumazioni, riduzioni e trasferimenti;
ANNO 2013 : n.129 seppellimenti;
n. 21 estumulazioni, esumazioni, riduzioni e trasferimenti;
ANNO 2014 : n.130 seppellimenti;
n. 9 estumulazioni, esumazioni, riduzioni e trasferimenti
(a causa carenza personale diverse richieste sono rimaste inevase)

- Le operazioni che l'Impresa Aggiudicataria dovrà espletare saranno quelle effettivamente ordinate dall'Amministrazione Comunale.
- Le operazioni cimiteriali dovranno svolgersi presso il Cimitero Comunale.
- L'Impresa Aggiudicataria garantisce una reperibilità con propri operatori dalle ore 8.00 alle ore 12.00 per la ricezione delle richieste, la programmazione e svolgimento dei servizi. A tale scopo l'Impresa Aggiudicataria dovrà rendere disponibile all'Amministrazione Comunale, il nominativo di un referente e di un suo sostituto, un numero telefonico fisso, un numero di fax, un numero di telefonia mobile ed un indirizzo di posta elettronica.
- Le operazioni di sepoltura ordinaria (inumazioni e tumulazioni) da eseguirsi in base alle necessità sia nella mattinata sia nelle ore pomeridiane, nonché le operazioni straordinarie (traslazioni, estumulazioni, ri-tumulazioni ed esumazioni), verranno incaricate unicamente dal servizio cimiteriale entro le ore 12,00 del giorno precedente utilizzando le modalità sopra indicate e la loro esecuzione sarà garantita dalla ditta appaltatrice.
- Le eventuali richieste di sepoltura pervenute all'Impresa oltre le ore 12,00 verranno vagliate, di volta in volta dalla stessa Impresa Aggiudicataria e dall'Amministrazione Comunale in base alle reali possibilità organizzative per effettuare il servizio di sepoltura entro il giorno successivo.
- Tutte le operazioni previste nel presente Capitolato, di norma dovranno essere effettuate al mattino dei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.00, salvo le operazioni di sepoltura ordinaria previste nelle ore pomeridiane, salvo inoltre i casi sotto specificati e quelli ritenuti urgenti ed indilazionabili, che dovranno essere eseguite dall'Impresa Aggiudicataria, anche di pomeriggio e/o giorni festivi, dietro richiesta, anche verbale e con un anticipo di almeno 12 ore prima, del Responsabile dei Servizi Cimiteriali o chi per lui:
 - Presenza del personale nelle giornate festive delle ricorrenze di commemorazione dei defunti e altre commemorazioni religiose.
- Le operazioni cimiteriali programmate dall'Amministrazione Comunale (esumazioni campi comuni) verranno concordate con congruo anticipo dal loro inizio con l'Impresa Aggiudicataria la quale si obbliga a rispettare la tempistica dei lavori programmati.
- Il personale dell'Impresa Aggiudicataria dovrà limitarsi ad eseguire le prestazioni richieste, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato, in quanto non saranno riconosciuti economicamente interventi diversi da quelli concordati esclusivamente con il servizio cimiteriale o con il referente dell'Amministrazione Comunale

Art.4

OPERAZIONI DI POLIZIA MORTUARIA

1. Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate sotto il controllo del Responsabile dei Servizi Cimiteriali o di chi ne fa le veci e, per l'aspetto igienico-sanitario, dall'Azienda Sanitaria (A.S.U.R. area Vasta n.4) i quali disporranno affinché vengano rispettate tutte le norme previste dal DPR 285 del 10.09.1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria", con le ulteriori prescrizioni del Ministero della Sanità contenute nella circolare n. 24 del 24.6.1993, nel D.M. 9.7.2002 e tenendo conto del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Art.5
ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. Tutti i servizi e i lavori oggetto del presente capitolato sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tali ipotesi il soggetto gestore si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12/06/1990 e dal D.P.R. n. 333 del 03/08/1990, trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.

2. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio o lavoro, eccetto i casi di forza maggiore accertati, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all'Impresa Aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità al successivo Art.13 .

Art.6
OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1. L'Impresa Aggiudicataria si obbliga all'assunzione dei seguenti oneri:

- a) rispettare ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente capitolato, alle vigenti norme in materia, al Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al DPR n. 285/90 ed al Regolamento Comunale di P.M.;
- b) avvalersi, per l'espletamento del servizio, di personale di assoluta fiducia ed in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento del servizio e garantire che il personale manterrà un contegno riguroso e corretto durante l'espletamento del servizio e che sia dotato di idoneo abbigliamento e di cartellino di riconoscimento. A tal fine è fatto assoluto divieto al personale dell'Impresa Aggiudicataria di fumare, bere, mangiare, parlare ad alta voce durante le cerimonie funebri;
- c) assumersi tutti gli oneri derivanti dall'assunzione, formazione ed amministrazione del personale necessario ai servizi, nonché al pagamento dei relativi contributi ed indennità a loro spettanti;
- d) osservare tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale nonché le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, a tal fine si impegna a fornire ai propri operatori tutti gli strumenti, gli accorgimenti e le informazioni atti a garantire detta sicurezza ed incolumità durante lo svolgimento del servizio.
- e) provvedere all'immediata sostituzione del personale che dovesse risultare inadatto allo svolgimento del servizio stesso, su richiesta dell'Amministrazione comunale;
- f) garantire in caso di ferie, malattia, infortunio del personale e di sciopero il regolare svolgimento del servizio;
- g) risarcire l'Amministrazione comunale di eventuali danni arrecati al patrimonio comunale;
- h) avvertire subito l'Amministrazione Comunale qualora venga a conoscenza di inconvenienti a lui non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento dei servizi cimiteriali;
- i) comunicare all'ufficio dei servizi cimiteriali prima dell'inizio del contratto il nominativo del Responsabile/Referente e degli operatori che svolgeranno le operazioni cimiteriali.
- j) Osservanza degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in merito al trattamento dei dati personali di cui la Ditta aggiudicataria può venire in possesso nell'esercizio delle operazioni oggetto del presente capitolato
- k) assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Art.7
CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria deve costituire, cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, con le modalità indicate all'articolo 113 del D.Lgs n. 163/2006.

2. L'importo della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

3. La mancata costituzione della garanzia comporta la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

4. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa Aggiudicataria e cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, fatta salva l'azione di risarcimento per eventuali danni da parte della stazione appaltante.

5. In caso di risoluzione del contratto per fatto dall'Impresa Aggiudicataria, il deposito cauzionale verrà incamerato dal Comune di Montegranaro, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art.8

COPERTURE ASSICURATIVE

1. L'impresa Aggiudicataria assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

2. A tal fine l'Impresa Aggiudicataria dovrà stipulare una polizza, specificamente per l'appalto in progetto, dell'importo non inferiore a €1.000,000,00, di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato con importo minimo fissato dalla norma.

-le polizze devono essere accompagnate da fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore e da una certificazione del direttore di agenzia in cui si dichiara gli estremi della procura in virtù della quale lo stesso risulta autorizzato a firmare polizze fidejussorie assicurative.

3. In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

4. Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incumbenti all'Impresa aggiudicataria.

5. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale.

6. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

7. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

8. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

9. L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'impresa.

Art. 9 **PAGAMENTI**

1. Con cadenza trimestrale, entro la prima settimana del mese successivo al trimestre di esecuzione del servizio, l'Impresa dovrà fornire una tabella riassuntiva delle attività svolte, su supporto cartaceo e informatico, sulla base di apposita modulistica approvata dal Committente su proposta dell'Impresa.

2. I corrispettivi trimestrali saranno liquidati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa.

3. Alle fatture dovrà essere allegato il documento di avvenuta prestazione, emesso dal Referente del Committente, che sarà emesso entro i primi 7 giorni naturali consecutivi del mese successivo al trimestre di riferimento.

4. Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, l'Impresa si obbliga al rispetto della Legge 136 del 13 agosto 2010.

5. I pagamenti delle fatture sono fissati a 60 giorni data ricevimento fattura, con bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

6. Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi, o più di essi anche congiuntamente:

-omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;

-omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopra indicata;

-mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della tabella riassuntiva;

-omessa presenza del documento di avvenuta prestazione.

7. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari, ex articolo 37 del D.L.vo n. 163/2006, solo la Società mandataria o capogruppo ha facoltà di fatturare direttamente al Committente.

Art.10 **DANNI**

1. L'Impresa Aggiudicataria assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

2. La Ditta è tenuta a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto di appalto di servizio e per tutta la durata dell'appalto, una assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, ossia RCT/RCO, nell'espletamento del servizio, sino ad ultimazione dello stesso, con

primaria società assicurativa per la copertura di un massimale unico minimo di € 1.000.000,00 (un milione) per anno e per sinistro. Restano ad esclusivo carico dell'appaltatore gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/ o franchigie previste dalla suddetta polizza. (cfr. art.8 comma 2 del presente Capitolato).

3. L'amministrazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

4. L'Impresa Aggiudicataria dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Art.11

ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI

1. L'Impresa Aggiudicataria dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro.

Essa dovrà inoltre provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale od artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

3. L'Impresa Aggiudicatrice è responsabile in rapporto alla Amministrazione appaltante della osservanza delle norme di cui sopra.

4. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'Amministrazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui futuri pagamenti se l'appalto è in corso di esecuzione, o alla non restituzione della cauzione definitiva se l'appalto è ultimato.

5. Le somme così accantonate sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Impresa non può porre eccezione all'Amministrazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni. Sulle somme accantonate non saranno ad alcun titolo corrisposti interessi.

Art.12

FACOLTÀ DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Nel corso dello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato potranno essere effettuati controlli periodici da parte dei preposti uffici comunali per verificare la corretta esecuzione dell'appalto. Eventuali irregolarità ed inadempimenti saranno segnalati o verbalmente o per iscritto da parte del servizio cimiteriale.

2. Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte della Impresa Aggiudicataria comporterà la sospensione dei pagamenti, nonché la rifusione di eventuali danni, fatto salvo quanto previsto agli artt. 13 e 22 in materia di penali e risoluzione del contratto.

3. All'Amministrazione Comunale sono riconosciute ampie facoltà di indirizzo e di controllo relativamente:

- all'adempimento puntuale e preciso del servizio, così come programmato;
- al rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato e dalla normativa nazionale e regionale in materia;

Art.13 PENALITA'

1. L'Impresa aggiudicataria è civilmente e penalmente responsabile dei danni causati a persone e/o cose nello svolgimento della propria attività.

2. Ove l'Amministrazione Comunale riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto con lettera raccomandata A/R. L'Impresa Aggiudicataria potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

3. Ove ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale le controdeduzioni non fossero ritenute accoglibili, ovvero in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nei termine sopra indicato, l'Amministrazione Comunale si riserva di applicare le seguenti penalità:

- a) mancata o ritardata reperibilità per un arco temporale superiore a 30 minuti:
penalità € 100,00
- b) esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto in difformità alle istruzioni impartite dall'Amministrazione Comunale e alle disposizioni del presente capitolato:
penalità € 250,00
- c) ritardo di presentazione dell'Impresa Aggiudicataria rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura o tumulazione:
penalità € 300,00
- d) mancata esecuzione dell'Impresa Aggiudicataria dei servizi di cui al presente contratto a seguito di specifica richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale:
penalità € 500,00

4. Le inadempienze sopra descritte non precludono all'Amministrazione Comunale il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente compresi nella lista ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

Art.14 SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

1. L'esecuzione del servizio di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto del servizio è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 118 del D.L.vo n. 163/2006, limitate ad una percentuale massima dell'importo del contratto pari al 30%.

2. Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare, nonché deve trasmettere al Committente copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio, ai sensi del quanto previsto dall'art.118 comma 2 D.Lgs. 163/2006.

3. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa aggiudicataria, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte del servizio in subappalto.

4. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità a essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita del servizio.
5. Al momento del deposito del contratto di subappalto, presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.L.vo n. 163/2006 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del medesimo D.L.vo n. 163/2006.
6. In particolare, per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Impresa di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
7. In alternativa a ciò, l'Impresa potrà produrre una dichiarazione liberatoria rilasciata dalle imprese subappaltatrici attestante l'avvenuto pagamento di tutte le prestazioni affidate in subappalto relativamente a quello specifico stato di avanzamento o a quella specifica data.
8. In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Impresa di cui al comma precedente.
9. Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 118 del D.L.vo n. 163/2006, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.
10. Si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010 in materia di normativa antimafia.

Art.15
ANTICIPAZIONI

1. All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente il servizio.

Art.16
REVISIONE PREZZI

1. Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 2 resta fisso ed invariabile per il primo anno (12 mesi) dalla stipula del contratto.
2. In conformità a quanto previsto dall'art. 115 del D.L.vo 12.04.2006, n. 163, il canone d'appalto sarà aggiornato annualmente, a richiesta di una delle due parti, sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito al mese corrispondente dell'anno precedente, per l'indice medio dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice NIC).

Art.17
CESSIONE DEL CREDITO

1. Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

Art.18

CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc e dell'articolo 116 del D.L.vo n. 163/2006, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Art.19

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'Impresa che risulterà aggiudicataria del servizio avrà l'obbligo di predisporre il "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, che dovrà essere redatto anche sulla base dei fattori di rischio ambientale caratteristici della tipologia di prestazioni richieste.

2. Si sottolinea che la mancata presentazione del "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

3. L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Referente del Committente il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" redatto ai sensi del D.L.vo n. 81/2008, in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, ai sensi del D.L.vo n. 81/2008.

4. Il "Documento di Valutazione" e i provvedimenti conseguenti dovranno essere inseriti nel "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" richiamato nel primo comma del presente articolo.

5. L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

6. Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

7. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'impresa capogruppo o al consorzio.

8. L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà. L'Impresa deve predisporre e

trasmettere al Referente del Committente il rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

9. L'Impresa dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

10. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: a tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione ed in caso di assunzione di nuovo personale, l'Impresa dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile Tecnico e controfirmata dal Rappresentante dei lavoratori.

11. Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Impresa curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

12. L'Impresa si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

13. I lavori dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Appaltatore di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto alla stipula del contratto. Il personale dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso. Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 123 del 03.08.2007 il personale deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

14. L'Impresa dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune di Montegrano in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

15. L'Impresa imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

16. E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi l'Appaltatore.

17. Il Committente si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Impresa incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.

18. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Impresa intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di Enti Pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

19. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

20. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, questo ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune di Montegranaro, per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

21. Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste nel nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

22. L'Impresa dovrà inoltre, prima dell'avvio del servizio, sottoscrivere per avvenuta conoscenza e presa visione il "DUVRI" (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze – art. 26 del D.L.vo n. 81/2008) allegato al Progetto approvato.

Art.20

ESECUZIONE DI UFFICIO

1. In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, il Committente ha la facoltà, qualora l'Impresa diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese nei confronti dell'Impresa, maggiorate del 15% per spese di amministrazione.

Art.21

RECESSO CONTRATTUALE

1. Ai sensi dell'articolo 1373 comma 2 del codice civile, entrambe le parti possono recedere dal contratto previa comunicazione scritta all'altra parte, da inviarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 6 mesi prima dello scioglimento del rapporto contrattuale. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento. Al fine di garantirne la continuità, l'Impresa è in ogni caso tenuta a proseguire il servizio sino al nuovo affidamento dello stesso da parte del Committente.

Art. 22

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Senza pregiudizio ad ogni maggiore diritto che possa competere alla Amministrazione Comunale, anche per risarcimento danni, si avrà risoluzione del contratto per grave inadempimento presente capitolato, con risoluzione per colpa dell'Impresa Aggiudicataria, senza che nulla la stessa possa eccepire o pretendere, per una o più delle seguenti cause:

- accertata violazione del divieto di subappaltare in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo senza la preventiva autorizzazione della Amministrazione Comunale, dei servizi oggetto del presente capitolato;

- accertate gravi irregolarità o deficienze per cui si è applicata la penale dell'art.13 reiterate per più di 3 volte nell'arco di un anno solare;
- accertata violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi azione o pretesa di terzi che possano essere poste in essere in relazione ai servizi appaltati;
- impedimento dell'esercizio del potere di controllo da parte della Amministrazione Comunale o di altre istanze preposte reiterata almeno 3 volte nell'arco di un anno solare;
- interruzione del servizio. Fatti salvi i casi di forza maggiore non imputabili alla ditta appaltatrice;
- qualora l'Impresa Appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dalla Legge n.136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto d'appalto si risolverà di diritto.

2. In caso di risoluzione del contratto per inadempienze imputabili alla ditta appaltatrice, alla stessa non spetterà alcun indennizzo. La risoluzione comporterà l'incameramento della cauzione, senza pregiudizio di rivalsa per eventuali maggiori danni; le attrezzature della ditta presenti nei luoghi di svolgimento del servizio, potranno essere temporaneamente ritenute dalla Amministrazione Comunale in relazione alla necessità di mantenere operativi i servizi fino a nuovo affidamento o istituzione di esecuzione diretta.

Art.23

RISERVE E RECLAMI

1. Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare adeguata ricevuta).

Art. 24

SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente.
2. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.
3. Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

Art. 25

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Ove dovessero insorgere controversie tra Amministrazione Comunale ed Impresa aggiudicataria in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto conseguente all'aggiudicazione del presente appalto, l'appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà

limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto all'Amministrazione Comunale, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto.

2. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

3. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Fermo.

CAPO SECONDO NORMA PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art.26 DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

1. Al momento dell'affidamento del servizio, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica.

2. L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Referente del Committente, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

3. Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Referente del Committente.

4. La nomina del rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

5. L'Impresa dovrà attivare un numero telefonico (dotato di segreteria telefonica) a servizio della cittadinanza per la raccolta di segnalazione e reclami (numero verde): di queste segnalazioni e reclami dovrà essere data comunicazione mensile agli uffici comunali competenti.

6. L'Impresa dovrà inoltre indicare un numero di telefono cellulare rispondente al servizio di pronta reperibilità.

Art.27 INTERVENTI NON PREVISTI

1. Qualora dovessero occorrere interventi attinenti a servizi di igiene ambientale non previsti nel presente Capitolato, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato con il Committente prima dell'esecuzione degli interventi stessi.

Art.28

ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA

1. Saranno a carico dell'Impresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:
- a. eseguire i servizi oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
 - b. svolgere i servizi oggetto dell'appalto in qualsiasi condizione di traffico o in condizioni climatiche avverse;
 - c. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
 - d. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
 - e. l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalla normativa sulla sicurezza, necessari a garantire il rispetto delle proprietà del Committente, nonché la vita e l'incolumità dei terzi e del suo personale comunque addetto al servizio. A tal fine sarà a carico dell'Impresa la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche e antitifiche) volte a tutelare il personale dell'Impresa;
 - f. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
 - g. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità in quantità sufficiente, al fine di garantire la perfetta esecuzione del servizio. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione del servizio dovrà essere comunicato al Referente del Committente prima dell'inizio del servizio e comunque a ogni sostituzione e integrazione;
 - h. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
 - i. l'osservanza documentata delle disposizioni di legge sull'assunzione obbligatoria degli invalidi civili, di guerra, dei profughi, dei disoccupati ecc.;
 - j. garantire, per tutta la durata dell'appalto, la continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari. Nel caso di indisponibilità anche momentanea, gli automezzi e le attrezzature dovranno essere sostituiti con altri aventi simili caratteristiche;
 - k. compilazione dei documenti che si dovessero rendere necessari per il trasporto dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente (FIR - formulari di identificazione dei rifiuti o altri tipi di documenti, come previsto dall'articolo 193 del D.L.vo n. 152/2006). L'Impresa ha l'obbligo di consegnare al Committente ogni lunedì (o in caso di festività nella prima giornata lavorativa successiva), le copie dei FIR e/o degli altri tipi di documenti di trasporto, come previsto dalla normativa vigente. Deve inoltre trasmettere al Committente, con cadenza mensile, i dati complessivi relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti, distinti per tipologia, utilizzando una modulistica cartacea e in formato file approvati dal Committente;

1. all'avviamento del servizio, prendere in consegna le aree e le attrezzature nello stato in cui si trovano, senza avanzare alcun onere economico o risarcimento nei confronti del Committente o di altri, per eventuali attività non svolte dall'Impresa uscente o per eventuale maggior carico di lavoro necessario per il raggiungimento in tempi brevi dello standard richiesto per il nuovo servizio.

Art.29

CONTROLLO DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

1. Il Committente verificherà l'esecuzione del servizio e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte dell'Impresa, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli precedenti.

ART.30

PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità e il corretto svolgimento del servizio.

2. L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Referente del Committente:

- a. l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
- b. il CCNL applicato al personale impiegato nel servizio;
- c. le mansioni di ciascun addetto in servizio;
- d. i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

3. L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- a. dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
- b. dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- c. dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 03.12.1999 n. 68;
- d. dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi;

4. L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia (di formato preventivamente autorizzato dal Referente del Committente), da indossare durante lo svolgimento del servizio.

5. Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nel servizio;
 - l'Impresa e il gestore uscente.
6. Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità, trattenendosi con il pubblico non oltre il tempo strettamente necessario per le esigenze di servizio.
7. L'Impresa è direttamente responsabile del contegno del personale verso il pubblico.
8. Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.
9. Il personale dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

Art.31

SCIOPERO

1. I servizi contemplati nel presente Capitolato non possono essere sospesi o interrotti per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore, immediatamente segnalati al Committente.
2. Lo sciopero è regolato dalla legge 16.06.1990 n.146: in caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.
3. A tal proposito, all'avvio dell'appalto l'impresa trasmetterà al committente i dettagli operativi riguardanti i servizi definiti essenziali (tali informazioni dovranno essere aggiornate al Committente ogni qualvolta siano soggette a modifiche).
4. L'Impresa è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione di tutti i casi di sciopero, comunicando altresì i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.
5. Inoltre, in occasione di scioperi (o anche di cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio), il Committente provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture.
6. Non saranno considerati causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili gli scioperi del personale che dipendessero da causa direttamente imputabili all'Impresa, quali, ad esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto, ecc.
7. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, anche parziale dei servizi, l'Amministrazione potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a spese della stessa.